

→ **Il golpe cileno** dell'11 settembre 1973. A 38 anni di distanza i test sulla salma riesumata

→ **I risultati degli esami** confermano: il presidente socialista si suicidò per non arrendersi

L'autopsia rivela Allende si uccise con il fucile regalato da Fidel

Salvador Allende morì suicidandosi nel palazzo presidenziale per non essere umiliato dai golpisti di Pinochet. Lo ha reso noto la figlia Isabel riportando le conclusioni degli esami sulla salma riesumata a 38 anni dalla morte.

ROBERTO ARDUINI

rarduini@unita.it

Si è ucciso rivolgendosi contro di sé quel fucile Ak-47 donatogli da Fidel Castro. Si chiude così un altro capitolo che riguarda il golpe cileno del 1973, in cui trovò la morte il presidente socialista eletto, Salvador Allende. Lo ha confermato il servizio di medicina legale, dopo l'esumazione della salma il 19 giugno scorso e una nuova autopsia. Suicidio, quindi, la causa della morte dell'ex presidente, né più né meno come era noto «all'opinione pubblica, alla famiglia e alla magistratura», ha precisato il responsabile del Servizio medico legale di Santiago, Patricio Bustos. Il rapporto è stato consegnato dallo stesso Bustos ai familiari di Allende. «La conclusione è la stessa di quella sostenuta dalla famiglia Allende: il presidente Allende, l'11 settembre 1973, mentre affrontava circostanze estreme, ha preso la decisione di suicidarsi piuttosto che essere umiliato o subire chissà cos'altro», ha detto la figlia dell'ex presidente, Isabel Allende.

ASSEDIO ALLA MONETA

Presidente del Cile dal 1970, Allende morì per una ferita d'arma da fuoco nel palazzo presidenziale di Santiago. Aveva 65 anni. Poco dopo la sua morte, fu effettuata un'autopsia all'ospedale militare di Santiago dalla quale emerse, secondo la versione delle autorità, che Allende si era suicidato sparandosi un colpo sotto

il mento. Per alcuni dei suoi sostenitori, invece, il primo presidente eletto dal popolo cileno fu ucciso dai militari durante il colpo di Stato e l'omicidio è stato poi insabbiato, come scritto in un racconto di Gabriel Garcia Marquez. Ma la stessa famiglia Allende ha sempre privilegiato la tesi del suicidio. Nell'ambito delle indagini sulla morte dell'ex presidente, il 6 luglio scorso sono state sequestrate due mitragliette AK-47 dal Museo Navale di Santiago. Le due armi erano state donate dall'ex membro della giunta militare ed ex capo della marina, José Toribio Merino. La perizia, cui hanno partecipato anche esperti di Scotland Yard, ha stabilito che uno dei due fucili fu utilizzato da Allende per suicidarsi. La magistratura aveva riaperto a gennaio di quest'anno una inchiesta sulla morte del presidente cileno e anche su 725 casi di crimini contro i diritti umani commessi durante la dittatura militare (1973-1990). Complessivamente,

La figlia Isabel

«È la stessa conclusione da noi sempre sostenuta»

più di 700 ex agenti militari, poliziotti o civili sono stati condannati o sono perseguiti per crimini contro l'umanità compiuti sotto la dittatura che è responsabile di più di 3.100 morti o «desaparecidos». Il quotidiano *El Mostrador* ha rilevato i nomi dei piloti che erano al comando dei due aerei che hanno bombardato La Moneta. Uno di loro, Fernando Rojas Vender, divenne il comandante in capo della Forza Aerea. ♦



Storico scatto del presidente socialista cileno all'annuncio del golpe

SE NON ORA QUANDO? ADESSO

PER ESSERE ANCHE TU PROTAGONISTA DEL CAMBIAMENTO.

DONA, ANCHE SOLO UN EURO, EFFETTUANDO UN BONIFICO

BANCARIO AL CONTO CORRENTE NUMERO

155 055 PRESSO BANCA ETICA, ROMA

IBAN IT Y 13 05018 03200 000000 155055

INTESTATO AD APS SE NON ORA QUANDO

